

POLONIA 24 luglio/ 11 agosto 2009

Venerdì 24 luglio

La carovana è formata da 2 equipaggi: Fabrizio e Katia su un Laika 3009 e Alberto ed Anna su un McLouis 251.

Ritrovo degli equipaggi e partenza da Roma alle 15,00 percorrendo la A1 in direzione del Brennero. Verso le 22, in prossimità del confine italiano, decidiamo di fermarci in un area di servizio. Faticiamo un po' ma alla fine troviamo il posto per cenare e pernottare; la giornata di domani si prevede impegnativa.

Sabato 25 luglio

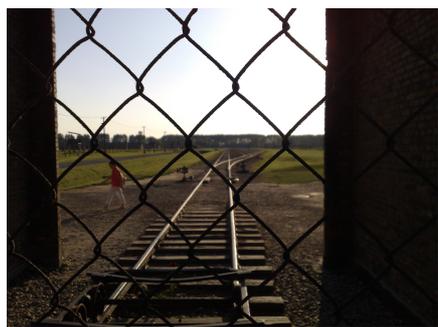
Alle 8, dopo la prima colazione, partiamo in direzione Praga via Monaco.

Come previsto troviamo un bel po' di traffico per superare Monaco e perdiamo più di un ora per superarla. Passato l'intoppo si va diritti verso la Repubblica Ceca. Passiamo il confine e via verso Praga dove arriviamo nel primo pomeriggio. Fortunatamente non perdiamo tempo per trovare il campeggio; un precedente viaggio ce ne aveva fatto conoscere uno delizioso sulla riva della Moldava, centrale e ben collegato con il città. Il Camping si chiama Caravan Park Yacht Club (GPS: N. 50°3'45.38" E.14°24'47.53"). La proprietaria, molto gentile, parla uno stentato italiano e ci cambia 10 Euro in Corone Cechi necessarie per comprare i primi biglietti per la metro. Per raggiungere la stazione si deve "traghettare" la Moldava; all'uscita del campeggio c'è un servizio ad orario che con poche corone ci conduce alla stazione della metro. Trascorriamo il pomeriggio a Praga.

Domenica 26 luglio

Proseguiamo la visita di Praga seguendo gli itinerari consigliati dalle guide turistiche.

Torniamo al campeggio nelle prime ore del pomeriggio e partiamo in direzione di Oswiecim (Auschwitz). Pernottiamo al campeggio Rozcos ad Oceska Skalice lungo la strada a pochi chilometri dal confine polacco ma ancora in territorio Ceco.



Lunedì 27 luglio

Dopo aver svuotato i serbatoi e caricato acqua potabile ripartiamo attraversando il confine.

La cosa che ci colpisce appena entrati in territorio polacco è il prezzo del carburante molto più economico rispetto al nostro (- 30 €/cent. al litro). Arriviamo al parcheggio del museo di Auschwitz all'ora di pranzo. Il parcheggio è molto ampio e non c'è alcun problema a parcheggiare i nostri mezzi.

Visitiamo dapprima Auschwitz e poi Birkenau situata a pochi chilometri. Verso le 19 decidiamo di dirigerci verso le Miniere di Sale dove arriviamo dopo circa un ora. Troviamo un grande parcheggio a pagamento a 200 metri dall'ingresso delle miniere, bellissimo e ben illuminato dove sono già molti i camper pronti a pernottare (GPS: N 49°59'6.88" E. 20°3'23.62"). Ci accorgiamo inoltre che ci sono i servizi molto puliti e la possibilità di fare acqua potabile. Ceniamo e andiamo a dormire.

Martedì 28 luglio

Andiamo a visitare la Miniera di sale e purtroppo ci informano che l'unica visita in lingua italiana è prevista per le ore 13. Decidiamo di non aspettare tre ore e ci accodiamo ad un gruppo in lingua polacca (avremmo fatto meglio ad aspettare !!!!). Terminiamo la visita e partiamo in direzione della vicina Cracovia. Arriviamo per l'ora di pranzo. Sostiamo in un grande parcheggio a pagamento centralissimo a 300 metri dalla Piazza principale di Cracovia; Parking Centrum, (GPS: N. 50°03'903 E. 19°55'686). Pomeriggio e serata trascorsa a Cracovia. Per vedere tutto in modo comodo decidiamo di prendere un mini tour car (sono piccoli mezzi elettrici condotti da studenti che in un ora permettono di vedere tutta Cracovia con i commenti in lingua italiana) dopo una breve contrattazione sul prezzo accettiamo. Proseguiamo quindi la serata sperimentando la cucina polacca in un locale tipico.



Mercoledì 29 luglio

Proseguiamo la visita di Cracovia nella mattinata. Pranziamo sul camper e ripartiamo in direzione di Lublin. Decidiamo, su consiglio di altri equipaggi, di sostare al Camping Browarny a Sandomierz (GPS: N. 50,68010 E. 21,75502). Il campeggio è bellissimo e dotato di ogni comfort (addirittura la copertura wireless gratuita su tutta l'area per il collegamento ad internet). Costo ridicolo (meno di 10 Euro ad equipaggio). La sera visitiamo il paese molto delizioso ubicato sulla collina a 500 metri.

Giovedì 30 luglio

Partiamo in direzione di Lublin. Sostiamo al parcheggio a pagamento di fronte al castello. (GPS: N. 51°15'024 E. 22°345'210). Pranziamo e visitiamo dapprima il castello e poi un mercato locale ubicato a poche centinaia di metri dal parcheggio. Terminata la visita partiamo verso Kazimierz Dolni lungo la Vistola . All'ingresso del paese un pedone ci invita ad entrare in un'area che solo successivamente capiamo essere l'unico posto adatto ai camper (GPS: N.51°19'872 E.21°57'537). Era Gregorio il proprietario di un campeggio, essenziale ma grazioso. Da subito Gregorio si è reso estremamente disponibile e cordiale pur non conoscendo una sola parola al di fuori del polacco. Sistemiamo i nostri mezzi e andiamo a visitare il paese, vicinissimo.

Venerdì 31 luglio

Appena aperto gli oscuranti, Gregorio ci dà il buongiorno offrendoci del pane fresco comprato appositamente per noi (un panino per ogni passeggero). Ci aiuta ad effettuare tutte le operazioni di rifornimento e svuotamento e, prima di andar via, ci chiede di scrivere qualche commento su un suo libro degli ospiti. Anche in questo campeggio il prezzo richiesto è irrisorio (8 € ad equipaggio). Lo salutiamo e ripartiamo questa volta in direzione di Varsavia dove arriviamo per l'ora di pranzo. Sostiamo al Camping Astur; un po' periferico ma l'unico indicato dalle guide (GPS: N. 52°12'51.95" E. 20°57'55.33"). La fermata dei mezzi per il collegamento al centro cittadino è a 500 metri dal campeggio. Visitiamo Varsavia tutto il pomeriggio e la serata.

Sabato 1 agosto

Tutto il giorno dedicato alla visita della città. In serata prima di rientrare al campeggio ci fermiamo in un grande centro commerciale per fare gli acquisti in previsione della chiusura del giorno successivo (domenica).

Domenica 2 agosto

Partiamo verso i laghi del nord. Arriviamo a Micolajki e decidiamo di pernottare presso il Camping Wagabunda su una collina a pochissimi metri dal lago (GPS: N. 53.79551 E. 21.56498). Pranziamo e facciamo una prima passeggiata sul lungolago pieno di bancarelle e negozietti (estremamente turistici). Terminiamo la serata in paese.

Lunedì 3 agosto

Escursione in battello di un ora e mezza incrociando barche a motore e a vela di tutti i tipi e grandezze. Al ritorno pranzo a base di pizza (nulla da invidiare alla nostra). Pomeriggio dedicato al riposo.



Martedì 4 agosto

Partenza verso Olsztyn dove arriviamo per l'ora di pranzo. Qualche difficoltà per parcheggiare i mezzi ma alla fine troviamo un parcheggio a pagamento abbastanza comodo e vicino al centro per una breve sosta. Visitiamo la città e pranziamo lungo il corso quindi proseguiamo in direzione di Malbork. Arriviamo A Malbork nel primo pomeriggio e ci fermiamo al Camping Nogat di fronte al castello e sulle rive

di un delizioso laghetto.

Mercoledì 5 agosto

Visitiamo in mattinata il castello e dopo l'adiacente cittadina. Successivamente partiamo in direzione di Hel una cittadina alla estremità della stessa penisola di Hel. Troviamo un parcheggio a pagamento al centro; chiediamo ai proprietari se possiamo pernottare e non ci creano alcun problema, anzi ci indicano la loro abitazione nel caso avessimo delle necessità. Ceniamo a base di pesce in un locale caratteristico del centro.

Giovedì 6 agosto

Partiamo da Hel verso Leba, nota per le dune di sabbia. Lungo la strada visitiamo il Faro di Rozewie. Arrivati a destinazione, cerchiamo di trovare un parcheggio vicino alle dune ma purtroppo non c'è posto e tornando verso il paese decidiamo di chiedere ad uno dei diversi camping, la possibilità di sostare solo per 4 o 5 ore. Nessun problema ma ci chiedono il 50% della tariffa giornaliera (9 Euro invece di 18 ad equipaggio). Accettiamo e ne approfittiamo per fare anche le operazioni di carico e scarico delle acque, poi, utilizzando dei trenini elettrici su gomma dedicati, andiamo alle dune. Impensabile farlo a piedi (distano circa 10 Km). Rientriamo ai nostri camper e andiamo a Danzica dove arriviamo in poco tempo. Il campeggio è lo Stogi (GPS: N. 54°22'198 EO. 18°43'786) non bello, affollato, periferico ma collegato benissimo da 2 linee di tram che hanno il capolinea a 100 metri dal campeggio.



Venerdì 7 agosto

Danzica. Siamo capitati durante la fiera di San Domenico che dura 3 settimane. In piazza ci sono ristorantini che vendono carne alla brace, stinchi di maiale, patate e quant'altro e birra a volontà. Un palco ospita artisti per la musica dal vivo. Migliaia di bancarelle animano le strade della città. Anche qui, come già fatto anche a Cracovia, prendiamo una mini tour car elettrica condotta da una studentessa che ci permette di vedere le cose

più importanti.

Sabato 8 agosto

Ultime ore a Danzica e si riparte in direzione Berlino attraversando qualche centinaio di chilometri tra fitti boschi e splendidi laghi: uno scenario stupendo. Pernottiamo in una delle tante aree di servizio sulla strada, attrezzata per il parcheggio dei mezzi pesanti. Il parcheggio è enorme e tranquillo.

Domenica 9 agosto

Attraversiamo il confine con un po' di nostalgia e subito dopo arriviamo a Berlino. Grazie al nostro navigatore non perdiamo molto tempo ad arrivare alla nostra Sosta Attrezzata in Chausse Strasse n°82. Non è ne bella ne molto grande ma in compenso è centralissima a soli 200 metri dalla metro e a 4 fermate dalla Fredric Strasse (GPS: N. 52°-32-17 E. 13°-22-21). Il tempo di pranzare e via di corsa a visitare Berlino.

Lunedì 10 agosto

Salutiamo Berlino ed iniziamo il ritorno a casa. Il percorso sarà lungo ma la strada è comoda. Attraversiamo in serata il confine Italiano e faticiamo non poco a trovare un'area di servizio sull'autostrada del Brennero in grado di farci parcheggiare. Finalmente la troviamo; non è in piano la stanchezza si fa sentire e decidiamo di pernottare comunque.

Martedì 11 agosto

Ripartiamo per casa. Ormai la Polonia è un ricordo. Ultime ore di autostrada e arriviamo a Roma in serata, stanchi ma soddisfatti. Km. Percorsi 5.500

Suggerimenti per chi sta organizzando un viaggio in Polonia:

- Navigatore satellitare: è fondamentale averlo con la cartografia della Polonia; i nomi delle strade e le indicazioni sono difficilissime da leggere ed interpretare;
- Repellente per zanzare; nelle località in prossimità dei fiumi e dei laghi ci sono molte zanzare.
- Per gli amanti della pastasciutta: in tutta la Polonia si trova di tutto ma non si trova Parmigiano.
- Non caricatevi troppo la dispensa: la qualità dei prodotti ed i prezzi sono molto vantaggiosi rispetto ai nostri.
- Campeggi: tranne qualche eccezione, sono essenziali ma molto puliti e pieni di verde, i prezzi sono bassissimi e sono tutti ben collegati con il centro. Decisamente comodi e sicuri.